

Bando SPORT 2020

FAQ

Qual è il numero minimo di componenti del partenariato previsto dal Bando?

Il partenariato deve coinvolgere almeno tre soggetti: il capofila (denominato "soggetto responsabile"), un'organizzazione del terzo settore – avente una delle forme indicate al punto 2.1.2 del Bando – e un terzo soggetto (appartenente al mondo economico, pubblico o non profit). Saranno valutati positivamente partenariati composti da più di tre soggetti che apportino competenze complementari e sinergiche.

Quali caratteristiche deve avere il soggetto responsabile?

Come indicato nei punti 2.1.2 e 2.1.3 del Bando, il capofila deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro composta in prevalenza da persone fisiche e/o enti del terzo settore (nelle forme previste al punto 2.1.2 del Bando), avente una delle seguenti forme giuridiche: associazione (riconosciuta o non), cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, ente ecclesiastico, fondazione (non di origine bancaria) e impresa sociale. Il capofila, inoltre, deve essere costituito da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando e avere la sede legale o operativa nella provincia in cui è localizzato l'intervento, nell'ambito di una delle regioni meridionali in cui opera la Fondazione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

I requisiti previsti al punto 2.1.2 e 2.1.3 del Bando devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del Bando?

Sì, tutti i requisiti previsti per il soggetto responsabile devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando (13 maggio 2020).

Per ricoprire il ruolo di soggetto responsabile un'organizzazione deve aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore"?

No, ai fini dell'ammissibilità non è richiesto che il soggetto responsabile abbia assunto la qualifica di ente di terzo settore secondo le disposizioni contenute nel "Codice del Terzo settore" (D.lgs. 117/2017).

Le Associazioni sportive dilettantistiche (Asd) possono svolgere il ruolo di soggetto responsabile?

Qualora una Asd rispetti tutti i requisiti previsti ai punti 2.1.2 e 2.1.3 del Bando può ricoprire il ruolo di capofila.

Le Società sportive dilettantistiche (Ssd) possono ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

Possano ricoprire il ruolo di capofila solo le organizzazioni aventi una delle forme giuridiche elencate al punto 2.1.2 del Bando. Perciò solamente una Ssd con qualifica di impresa sociale ai sensi del D. Lgs. n. 112/2017 – e che rispetta tutti i requisiti indicati al punto 2.1.3 del Bando – può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile.

È obbligatoria l'adesione al partenariato di organizzazioni sportive?

Ai fini dell'ammissibilità non è obbligatorio il coinvolgimento di un'organizzazione sportiva (es. Asd, Ssd, cooperativa sportiva). Tuttavia, la partecipazione di organizzazioni con esperienza sia nell'ambito che nel territorio di intervento viene incoraggiata e sarà valutata positivamente.

Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto a valere sul Bando Sport 2020. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di progetto, oltre al soggetto responsabile, anche gli altri soggetti della partnership devono avere sede legale o operativa nella provincia in cui è localizzato l'intervento?

Ai fini dell'ammissibilità della proposta non è necessario che anche gli altri soggetti delle partnership abbiano sede legale o operativa nella provincia di intervento, o, più in generale, in una delle regioni meridionali in cui opera la Fondazione Con il Sud. È comunque opportuno, ai fini valutativi, che i partner siano radicati nel territorio di intervento.

Qualora il capofila non abbia sede legale nella provincia di intervento, come deve essere documentata l'esistenza della sede operativa?

In caso di sede operativa nella provincia di intervento, questa dovrà essere opportunamente documentata dal soggetto responsabile attraverso apposita documentazione ufficiale, come ad esempio Visura camerale da parte della CCIAA, Interrogazione dati anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, contratti di affitto e utenze. Anche la presenza documentata (es. busta paga, contratto, lettera di incarico) di personale retribuito sul territorio potrà essere considerata valida per comprovare l'esistenza di una sede operativa.

Ai fini dell'ammissibilità quali documenti deve presentare (e quindi caricare in piattaforma Chàiros) il soggetto responsabile?

I documenti richiesti ai fini dell'ammissibilità al soggetto responsabile sono: atto costitutivo, statuto, ultimi due bilanci di esercizio approvati (2018 e 2019), 4 curriculum vitae delle figure di responsabilità (coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e comunicazione), piano di fattibilità tecnica ed economica (solo se il progetto prevede interventi di ristrutturazione o adeguamento). Tale documentazione dovrà essere caricata dal soggetto responsabile all'interno della piattaforma.

Come avviene l'adesione di un partner al progetto?

Per poter essere considerate partner di progetto tutte le organizzazioni devono iscriversi sulla piattaforma [Chàiros](#) e conoscere il codice identificativo del progetto che è stato assegnato al capofila. Per aderire al partenariato, il partner, dopo essersi iscritto sulla piattaforma Chàiros ed aver compilato e confermato la propria scheda anagrafica, dovrà inviare al soggetto responsabile una richiesta tramite l'apposita funzione del menu "Aderisci a un partenariato". Per inviare la richiesta, è necessario inserire il codice identificativo del progetto (es. 2020-SPO-00001), che il capofila gli avrà preventivamente comunicato.

I partner coinvolti devono compilare dei formulari specifici?

Sì, ogni ente deve compilare una scheda specifica (la "scheda partner"), disponibile dopo l'adesione al partenariato – secondo le modalità previste dal portale Chàiros.

Un ente che ha altri progetti in corso sostenuti dalla Fondazione in qualità di soggetto responsabile può ricoprire lo stesso ruolo per questo bando?

No, non è possibile candidarsi come soggetto responsabile se si ricopre lo stesso ruolo in un altro progetto ancora in corso sostenuto dalla Fondazione.

Un ente che ha altri progetti in corso sostenuti dall'Impresa Sociale Con i Bambini in qualità di soggetto responsabile può ricoprire lo stesso ruolo per questo bando?

Sì, è possibile. Si tratta di due enti erogatori diversi.

Un ente che ha altri progetti in corso sostenuti dalla Fondazione in qualità di partner può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile per questo bando?

Sì, un soggetto che ricopre il ruolo di partner in un progetto in corso sostenuto dalla Fondazione può partecipare al bando in qualità di soggetto responsabile o di partner.

In riferimento al Bando Sport 2020, si può aderire in qualità di partner a più proposte di progetto?

Sì, non è previsto un limite di partecipazione come partner, salvo valutare, nel caso specifico, la fattibilità e il concreto apporto, da parte dell'ente, di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione di ogni singolo intervento.

L'intervento deve insistere su un territorio spazialmente circoscritto?

In linea con l'obiettivo del Bando di favorire la crescita del capitale sociale di una comunità attraverso la riattivazione dei legami sociali, la creazione di opportunità di scambio e la riappropriazione del territorio da parte delle persone che lo abitano, l'iniziativa proposta deve insistere su un territorio spazialmente delimitato, caratterizzato da interessi, consuetudini e aspettative comuni. A titolo meramente esemplificativo, le attività possono essere localizzate in un borgo, in un piccolo comune, o in piccoli comuni confinanti e, nel caso di una città, in uno o più quartieri/rioni limitrofi.

All'interno di una proposta presentata, è possibile prevedere interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento di un bene o di una sua porzione?

Sì, è possibile prevedere interventi di adeguamento di spazi, di ristrutturazione di beni immobili e di strutture temporanee preesistenti. Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (con macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

In caso di interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento del bene, quale documento dovrà essere allegato?

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare uno studio di fattibilità tecnica ed economica, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione e adeguamento previsti sul bene oggetto di intervento.

All'interno di una proposta presentata, è possibile prevedere l'acquisto di strutture amovibili?

Sì, è possibile acquistare strutture amovibili o realizzare allestimenti temporanei necessari a rendere funzionali gli spazi in cui si svolgeranno le attività di progetto.

È possibile proporre un intervento che preveda la sola promozione della pratica sportiva?

No, è necessario che i progetti propongano interventi inclusivi che, attraverso la realizzazione di attività fisiche e motorie, siano capaci di riattivare i legami sociali e il senso di comunità, nonché di favorire relazioni intergenerazionali e interculturali. Il partenariato deve proporre un intervento, che mettendo a sistema le competenze ed esperienze dei vari soggetti coinvolti, risulti innovativo rispetto all'attività ordinariamente svolta, generando un evidente valore aggiunto.

Quali risorse umane possono essere retribuite con il contributo della Fondazione?

Il Bando non pone vincoli alla tipologia di risorse umane retribuite con il contributo della Fondazione a condizione che si tratti di risorse funzionali alla realizzazione del progetto (ad esempio, coordinatore, esperto comunicazione, personale amministrativo, allenatori sportivi) e che vengano imputate esclusivamente le ore uomo previste per le attività di progetto.

Che caratteristiche devono possedere le figure di responsabilità del progetto?

Le figure di responsabilità devono possedere esperienze e competenze adeguate al ruolo ricoperto. Con specifico riferimento al referente della comunicazione, è opportuno che sia un giornalista iscritto all'albo e/o possieda comprovate esperienze nella gestione dei social media.

Può una stessa risorsa umana ricoprire più ruoli all'interno di un progetto?

Sì, è possibile qualora una risorsa abbia comprovate competenze per ricoprire diversi ruoli all'interno della stessa proposta. Sarà comunque necessario caricare il suo CV nell'apposita sezione della piattaforma in corrispondenza di ogni ruolo che ricoprirà.

Chi può sostenere le spese di progetto e come devono essere distribuite?

Le spese di progetto possono essere sostenute e distribuite tra tutte le organizzazioni, compresi gli enti pubblici, che hanno formalmente aderito al progetto tramite la piattaforma Chàiros. Si ricorda che gli enti del terzo settore nel loro complesso dovranno gestire una quota di contributo non inferiore al 65% del contributo richiesto.

È previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione Con il Sud?

No, non è previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione per la realizzazione del progetto.

Qual è il contributo massimo richiedibile?

Il contributo finanziario che potrà essere richiesto alla Fondazione per la realizzazione del progetto non potrà essere superiore a €300.000.

Qual è la quota minima di cofinanziamento da prevedere per l'intero progetto?

La percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

Da chi deve essere apportata la quota di cofinanziamento pari al 20%?

La quota di cofinanziamento potrà essere apportata da uno o più soggetti della partnership.

La messa a disposizione di un immobile o il costo delle risorse umane possono comporre parte della quota di cofinanziamento?

Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota del 20% di cofinanziamento. Le risorse umane già contrattualizzate (o da contrattualizzare) e impiegate nel progetto possono invece concorrere alla copertura della quota di cofinanziamento, che costituisce parte integrante del costo complessivo del progetto da rendicontare.

Quale deve essere la durata del progetto?

Le proposte di progetto devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 24 mesi e non superiore a 48 mesi.

Qual è la scadenza della prima fase del Bando?

La prima fase del Bando prevede l'invio delle proposte progettuali, complete di tutti gli allegati richiesti, tramite la piattaforma Chàiros (<https://www.chairos.it>), entro le **ore 13:00 del 17 luglio 2020**. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici della Fondazione, telefonicamente allo 06/6879721 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@fondazioneconilsud.it, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista. Sulla scorta di esperienze pregresse, si raccomanda di non presentare i progetti a ridosso della scadenza.

Qual è la scadenza della seconda fase del Bando?

Il percorso di progettazione esecutiva avrà una durata massima di due mesi a partire dall'invio della comunicazione di ammissione alla seconda fase di valutazione da parte degli uffici. I progetti assegnatari del contributo saranno deliberati soltanto a conclusione della seconda fase.

Esiste un documento che dettagli le disposizioni di rendicontazione delle spese?

Il vademecum sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito della Fondazione CON IL SUD, nella sezione Faq, o tramite il seguente [link](#).

Quali sono le modalità per la presentazione delle proposte di progetto?

Per partecipare al Bando, sia in qualità di soggetto responsabile che come partner, è necessario iscriversi on line alla piattaforma [Chàiros](#) e successivamente compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà cura e responsabilità del soggetto responsabile compilare la proposta progettuale in tutte le sue parti, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda partner.

Esiste un manuale per la compilazione delle proposte di progetto on line?

Per semplificare l'intera procedura sono stati predisposti un "Manuale di registrazione" e una "Guida alla compilazione" – disponibili sia al seguente [link](#), che all'interno del portale nella sezione "Area download" – che passo dopo passo guidano l'utente, dapprima, nella fase di registrazione e compilazione dell'anagrafica della propria organizzazione e, successivamente, in quella di compilazione e di invio della proposta progettuale.

Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici della Fondazione telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

Come è possibile recuperare la password di accesso?

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che consente di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (username).

Documento pubblicato in data 05 giugno 2020